

## LE ISTITUZIONI ALLA TAVOLA ROTONDA SUL TEMA “AGRICOLTURA E SOSTENIBILITA’”

ANDREA OLIVERO, *vice ministro*

In questa sede è stato giustamente allargato l'orizzonte ben oltre il tema dell'apicoltura, questo è essenziale per individuare le soluzioni possibili ai problemi sul tavolo che, giustamente sono stati denunciati essere problemi dell'intero settore agricolo, oltre che di carattere ambientale.

L'apicoltura è al centro delle nostre strategie per il valore intrinseco che presenta per le sue produzioni in quanto i mieli italiani sono di qualità, sono delle eccellenze sul piano della identità e della diversità.

È al centro anche perché abbiamo tutta la consapevolezza della sua centralità per la produzione agricola.

La riduzione della chimica in agricoltura deve essere un obiettivo perseguito con tenacia. In questi anni c'è stata una riduzione quantitativa nell'impiego di fitofarmaci ma non delle concentrazioni, non delle molecole più rischiose e nocive.

La nostra azione sarà ispirata all'obiettivo di calare fortemente l'impatto.

Siamo disponibili ad esaminare proposte concrete e costruttive per tutelare la vita produttiva delle api e la piena compatibilità fra apicoltura e il resto delle attività agricole.

In questo senso mi sento anche di lanciare una sfida, mi dichiaro fin d'ora disponibile ad esaminare proposte per utilizzare le api e, quindi l'apicoltura per misurare gli effetti ambientali della PAC.

In questo modo si avrebbe un monitoraggio pieno e in continuo della compatibilità fra l'una e l'altra attività e se si rilevano problemi bisogna poi essere conseguenti.

Vorrei inoltre lanciare in questa sede un'altra sfida, è necessario che l'apicoltura sia presente all'EXPO 2015 con al centro proprio i temi attinenti la qualità, la tipicità dei nostri mieli e anche la compatibilità con l'agricoltura attraverso la rappresentazione della biodiversità.

Una presenza significativa che oltre attività espositive verta anche su una giornata importante e impegnativa su questi temi.

Noi dobbiamo lavorare per un nuovo modello di agricoltura fondato sulla biodiversità.

